



info Pioltello

notizie dalla nostra città

PRIMO PIANO

Primo via libera al Centro
per la grave disabilità

Pag. 6

Pioltello resiste ai tagli del Governo

Pag. 7

LA CITTÀ CHE CRESCE

Nuova biblioteca: libri, Wi-fi e video

Pag. 10

Sicurezza, la Stazione dei
Carabinieri diventa Tenenza

Pag. 11

Nasce il Centro per le
Politiche Giovanili

Pag. 12

AMBIENTE

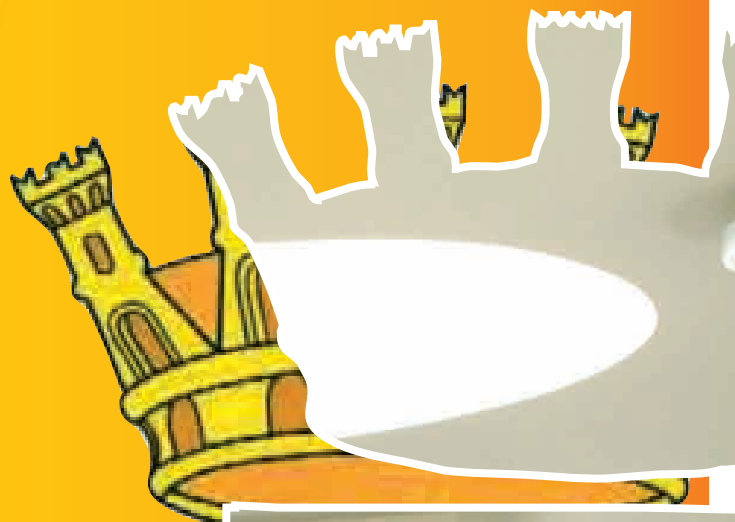
Sisas, svuotate le discariche

Pag. 18



comunicami
2010

menzione speciale
progetto integrato



SOMMARIO

- 3 Editoriale**
Nuovi frutti, nuovi fiori
- 4 150 anni insieme. Cresce l'Italia, cresce Pioltello**
- Primo piano**
- 6** Primo via libera al Centro per la grave disabilità
- 7** Il Governo taglia, Pioltello resiste
- 5 anni al servizio della città**
- 8** Tutti i progetti realizzati
- La Città che cresce**
- 10** Internet gratis, giornali e video: ecco la nuova biblioteca
- 11** Carabinieri, con la nuova stazione Pioltello diventa tenenza
- 12** Giovani protagonisti a Pioltello, ecco il CPG
- 13** Nuovo refettorio, niente più doppio turno per 360 bambini
- 14** Limoto: entro dicembre il via ai lavori per il quarto nido
- 15** Seggiano: alla stazione la nuova casa delle associazioni
In autunno via al progetto "Saremo Genitori"
- 16** Satellite ancora più al sicuro con il presidio della Polizia Locale
Anche a Pioltello una casa per la Protezione Civile
- 17** Satellite, ecco il nuovo Centro Servizi
- Ambiente & Sostenibilità**
- 18** Ex Sisas, disinnescata la bomba ecologica
- 19** Le case dell'acqua sbarcano a Limoto e Seggiano
Tunnel Cassanese: prima dell'estate si comincia a scavare
- 20** Pioltello e Cernusco: uniti per la bici
Tutti in sella, anche a Pioltello parte il bike sharing
- 21** Record verde nel 2010: la differenziata raggiunge il 62%
Pioltello campione ambientale: 5 anni di premi
- Protagonisti della città**
- 22** Campagna Don Franco Maggioni: noi ci mettiamo la faccia
- Bimbi & Famiglia**
- 24** I servizi per l'infanzia diventano grandi
- 26** Comunicami, Pioltello premiata dalla Provincia di Milano
- 27** **Informatore del Consiglio Comunale**



"Info Pioltello", notiziario del Comune di Pioltello,
via Carlo Cattaneo 1, 20096 Pioltello (Mi)
Anno 6° - n. 13 - Aprile 2011
Reg. tribunale di Milano N. 188 del 16 marzo 1998
Direttore Editoriale: Antonio Concas
Direttore Responsabile: Filippo Cartosio
Redazione: Via C. Cattaneo, tel. 02.92366213

ufficiostampa@comune.pioltello.mi.it
Grafica: Corrado Torrebruno
Coordinamento: Ufficio Comunicazione,
tel. 02.92366329
Stampa: Rotolito Lombarda Spa, via Sondrio 3, 20096
Pioltello (Mi)
www.comune.pioltello.mi.it



Editoriale

Nuovi frutti, nuovi semi

Preparare il terreno, seminare, aspettare e raccogliere. Nel numero di aprile dello scorso anno avevamo associato le stagioni della politica a quelle della natura. Scrivevamo: "C'è un tempo per arare, e uno per seminare, un tempo per fiorire, e uno per maturare. I frutti che sbocciano apparentemente dal nulla nascono in realtà da un lungo processo di trasformazione sotterranea".

Oggi, ad un anno di distanza, si è completato un altro ciclo. Come il lavoro dei contadini anche quest'anno abbiamo preparato il terreno, seminato, atteso e ora finalmente possiamo raccogliere nuovi frutti.

Dentro il nostro edificio comunale una bellissima **biblioteca**, dotata di tutti i più avanzati supporti multimediali, attirerà decine di studenti ogni giorno. Gli stessi giovani che, sempre da questa primavera, potranno utilizzare il nuovo **centro per le politiche giovanili**, che speriamo diventi un punto di riferimento per le nuove generazioni di questa città.

Nuovi servizi che sono nati in un momento in cui i sacrifici imposti dal governo hanno cercato di metterci con le spalle al muro, scaricando su di noi, attraverso i tagli ai trasferimenti agli enti locali, la scelta di quali servizi mantenere e quali rivedere riducendo i costi.

Per fortuna, grazie a **un'attenta gestione dei bilanci**, tenendo sotto controllo tutte le voci di spesa, siamo riusciti nel nostro intento primario: conservare i servizi per le fasce più deboli. Abbiamo fatto da argine, evitando che, passaggio dopo passaggio, a pagare il conto dei tagli imposti da Roma fosse proprio chi oggi ha più bisogno di un sostegno: i giovani, le famiglie e gli anziani.

A fianco dei frutti che oggi possiamo raccogliere, nuovi semi vengono piantati nel terreno: stiamo già preparando la Pioltello di domani. Quello che oggi è ancora un cantiere nell'area dell'ex Esselunga, entro la fine dell'anno sarà un grande polo sanitario polifunzionale. E proprio lì accanto nascerà un centro per la grave disabilità, un altro passo verso quella che abbiamo da tempo cominciato a chiamare **'Pioltello: città dei servizi'**.

Una nuova città, quindi, che si sta costruendo, tenendo però sempre vigile la nostra attenzione sul **tema ambientale**. Lo abbiamo fatto chiudendo una volta per tutte una partita aperta da 30 anni, quella del polo chimico dell'ex **Sisas**. Le discariche sono state finalmente svuotate ed è stata così scongiurata la sanzione europea.

Pensiamo poi alla **centrale di teleriscaldamento**, l'unico impianto di cogenerazione in tutta la Provincia di Milano realizzato da un Comune di media grandezza (i pochi già esistenti sono in grandi centri come Sesto San Giovanni e Cinisello Balsamo); la prima infrastruttura di questo tipo di tutto l'Est Milano che comporterà una significativa riduzione delle emissioni. Sono queste le misure che un Comune come il nostro può adottare per dare un contributo vero in tema ambientale, al di là di singoli provvedimenti imposti da Provincia e Regione che non risolvono davvero il problema dell'inquinamento.

Con i tre grandi parchi previsti dal **nuovo Piano di governo del territorio** nascerà poi la più grande area verde ad est di Milano. Chi partirà dal centro del capoluogo lombardo andando verso est incontrerà un blocco continuo di case, e la prima area verde che vedrà sarà quella del nostro territorio. Quello sarà il nostro benvenuto, ai pioltellesi e non solo.

Questi sono solo alcuni dei frutti raccolti e dei semi piantati. Niente di tutto questo sarebbe potuto accadere senza il contributo della città. I cittadini sono stati i veri protagonisti del nuovo volto che Pioltello sta assumendo. Il migliore augurio che posso fare è che continui questa collaborazione virtuosa tra l'Amministrazione e la cittadinanza. Questa complicità è l'acqua che inaffia i nostri semi. Senza di essa, anche i migliori sforzi messi in campo sono inutili, e solo grazie ad essa potremo continuare a raccogliere nuovi frutti.

Un caro saluto,
Antonio Concas



IL SECOLO ILLUSTRATO

DELLA DOMENICA

LE INSERZIONI A PAGAMENTO
 si ricevono agli uffici di pubblicità:
HAASSTADT & VOGLER, Corso Vitt. Em. 15, Milano
 e ovunque in Italia e all'estero.
 Conto per ogni linea in corso di L. 1.000.000



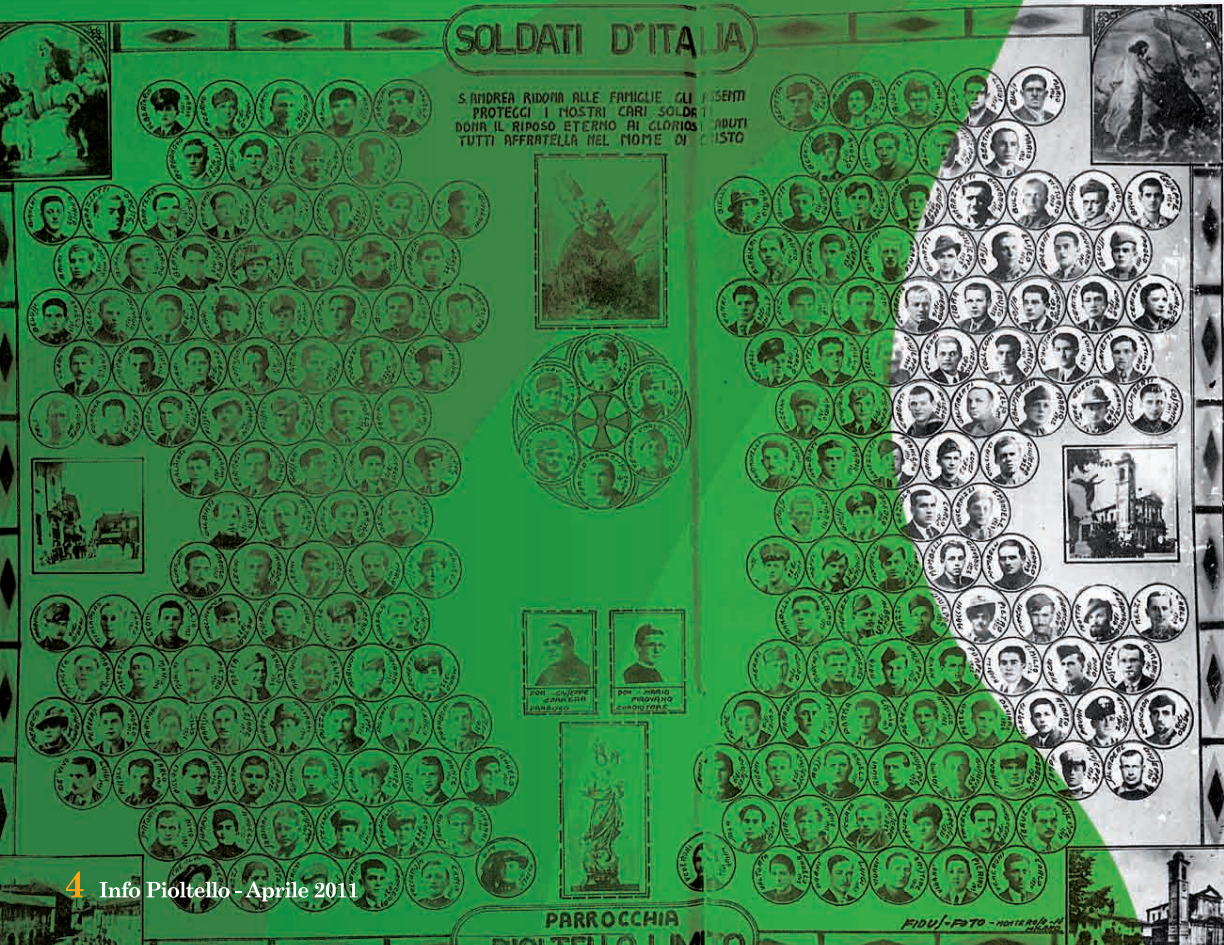
150 Auguri Italia 1861 - 2011

LA CATASTROFE FERROVIARIA DI LIMITO. — Trasporto della signora Grandin.
(Ultima del coro di Antonio Bonaventura)

(Almura del coro di Antonio Bonneri)

SOLDATI D'ITALIA

S. ANDREA RIDONA ALLE FAMIGLIE GLI ASENTI
PROTEGGI I NOSTRI CARI SOLDATI
DONA IL RIPOSO ETERNO AI GLORIOSI CADUTI
TUTTI ABBENATELLA NEL NOME DI CRISTO





150 anni Insieme l'Italia cresce cresce Pioltello

1870: l'unità di Pioltello

Sorelle con qualche secolo di differenza, Limite e Pioltello rappresentano i nuclei storici della città. La prima, originariamente Plautellum, è datata 830. Della seconda si parla invece per la prima volta in uno scritto di San Giovanni di Limido del 22 aprile 1178, anche se si ritiene che possa avere origini più antiche. Separate per secoli, le due città incontrarono il loro destino in una data molto importante per il nostro paese: il 1870.

Alla fine degli anni '60 del diciannovesimo secolo, mentre si completava il processo di unificazione italiana, con la Breccia di Porta Pia e l'annessione di Roma al regno d'Italia, contemporaneamente anche a Pioltello veniva scritta una pagina molto importante della propria storia. Tra il 1869 e il 1870 si realizzava infatti la fusione di Limite e Pioltello in un unico comune.

Inizialmente i regi decreti pubblicati nel 1869 prevedevano la soppressione di Rovagnasco, Segrate, Briavacca e Limite e la loro incorporazione con Pioltello. A seguito dei reclami dei comuni eliminati, però, un nuovo decreto cambiò ancora l'assetto urbano e dal 1 gennaio 1870 Rovagnasco e Novegro si unirono al comune di Segrate, Limite a quello di Pioltello.

Soltanto nel secolo successivo, con lo sviluppo di Seggiano dopo la Seconda Guerra Mondiale, tra la fine degli anni cinquanta e i primi anni sessanta, si creò finalmente la continuità territoriale tra i tre centri, che oggi costituiscono la città di Pioltello.

Ultimi in ordine di tempo, a completare l'unità della città, i quartieri San Felice e Malaspina, il primo costruito negli anni '70 dopo l'abbattimento della cascina omonima sul territorio di Segrate, il secondo edificato nel 2006, affacciato sul lago omonimo.

Primo via libera al Centro per la grave disabilità

Il Consiglio Comunale ha votato all'unanimità a favore del progetto che porterà alla realizzazione di una struttura unica in tutta l'area della Martesana.



Pioltello ha fatto il primo passo verso la nascita sul territorio di un importante centro dedicato alla **grave disabilità**. Con voto unanime, infatti, il Consiglio comunale ha avviato, nella seduta di mercoledì 30 marzo, l'iter amministrativo che porterà all'individuazione del partner privato per la realizzazione. Nato da un'idea della **Fondazione Mimmo Castorina**, che annovera tra le sue fila i promotori del progetto D.A.M.A. (Disabled Advanced Medical Assistance) dell'Ospedale S. Paolo di Milano, il progetto è stato poi arricchito e migliorato dall'Amministrazione Comunale in considerazione dei bisogni della città e sarà interamente dedicato alla disabilità grave neuromotoria e intellettiva. "Abbiamo accolto con enorme interesse l'idea che ci è stata sottoposta – commenta il Sindaco di Pioltello **Antonello Concas** –: sviluppare un centro destinato alla grave disabilità è un obiettivo ambizioso, e potrebbe diventare il primo tra quelli da mettere in agenda nei prossimi anni per dotare la nostra città di servizi ancora più adeguati.

Da molto tempo il mondo dell'associazionismo e le famiglie ci chiedevano con forza la realizzazione di una struttura che rispondesse al bisogno del **'dopo di noi'**, vero cruccio dei genitori con figli disabili, e siamo convinti che il progetto in cantiere, frutto della sinergia tra i nostri uffici e la fondazione, risponda senza dubbio a queste richieste".

Il progetto posto a base di gara prevede la realizzazione di diverse **unità d'offerta sociosanitarie e assistenziali** (una residenza sanitario-assistenziale per disabili, una comunità alloggio e una



Alcune immagini del progetto presentato dalla Fondazione Mimmo Castorina

residenza protetta genitori e figli). In particolare, la residenza protetta è un luogo sperimentale dove coniugare le esigenze di un genitore anziano con un figlio disabile. Nel centro verrà svolta anche **attività di formazione e orientamento** per operatori impegnati a vario titolo con la disabilità e famiglie, attività di ricerca sperimentale per il confronto dei saperi in campo scientifico.

"Un progetto del genere vale da solo un intero mandato", dichiara l'Assessore ai Servizi Sociali **Saimon Gaiotto**. "È un percorso iniziato due anni fa quando, partecipando a Melzo ad un convegno promosso dalla Fondazione, eravamo rimasti subito colpiti dall'idea di realizzare questo centro, al punto da dare la nostra disponibilità a sostenerlo anche se non avesse trovato posto nel nostro territorio. In questi anni poi abbiamo sempre avuto a cuore questo progetto e grazie a un po' di sana cocciutaggine pioltellese siamo riusciti a portarlo **nella nostra città**. Sarà un'opera molto importante, che risponderà ai bisogni del territorio e che

arricchirà il nostro sistema di servizi a sostegno dei disabili e delle loro famiglie. Voglio sottolineare – conclude Gaiotto – che il mio primo atto da Assessore è stato l'acquisto di un sollevatore per permettere ai disabili di utilizzare la piscina ed è un grande onore pensare che uno degli ultimi sia aver contribuito ad un **grande progetto** come questo".

Il centro fornirà una serie di servizi al territorio destinati soprattutto alle persone disabili, ma non solo, quali percorsi riabilitativi (piscine riscaldate ecc.), percorsi sensoriali e prestazioni infermieristiche. La struttura ospiterà in convenzione con il Comune anche il **Centro Diurno Disabili comunale**, che troverà una sede più funzionale ai bisogni dell'utenza e, soprattutto, potrà beneficiare delle prestazioni e dei servizi erogati presso il Centro per la grave disabilità. Il luogo individuato per la realizzazione della struttura è adiacente al Centro Sanitario Don Franco Maggioni, ancora in corso di realizzazione.

Il Governo taglia, Pioltello resiste

Il Comune vince la sfida imposta dal governo: mantenere i servizi per le fasce più deboli nonostante un milione di euro in meno all'anno per il prossimo triennio.

Con l'approvazione a fine marzo del bilancio, si è chiuso con successo un anno difficile per il Comune di Pioltello. La scure che si è abbattuta da Roma, che quest'anno costerà al nostro comune **945mila euro** in meno dallo Stato (e tagli della stessa entità sono previsti per 2012 e 2013), ha rischiato di mettere in seria difficoltà l'erogazione dei servizi finora garantiti. La riduzione delle risorse a disposizione, senza l'attenta supervisione degli amministratori, poteva trasformarsi in una vera e propria batosta per i cittadini.

“È stato davvero difficile - commenta l'Assessore al Bilancio **Raffaele Villani** -, questi tagli ci hanno imposto scelte dolorose per il prossimo anno. Per scegliere da che cosa cominciare ci siamo domandati innanzitutto dove non avremmo dovuto sicuramente togliere risorse: i servizi essenziali in ambito sociale, **la scuola e la cultura** in generale, anche per dare un segnale di discontinuità con le scelte del Governo che proprio da lì ha pensato molto incautamente di reperire le risorse per risanare una parte dei conti pubblici. Abbiamo ragionato come farebbe un normale padre di famiglia di fronte a un momento di ristrettezza economica. Rinuncerebbe a mandare i figli a scuola per cambiare l'auto? L'elemento più irragionevole dei tagli di Tremonti è che si è trattato di tagli lineari, non hanno voluto affrontare veramente gli sprechi e hanno finito per colpire in modo indifferenziato penalizzando in questo caso chi, come noi, dipendeva maggiormente dai trasferimenti statali”.

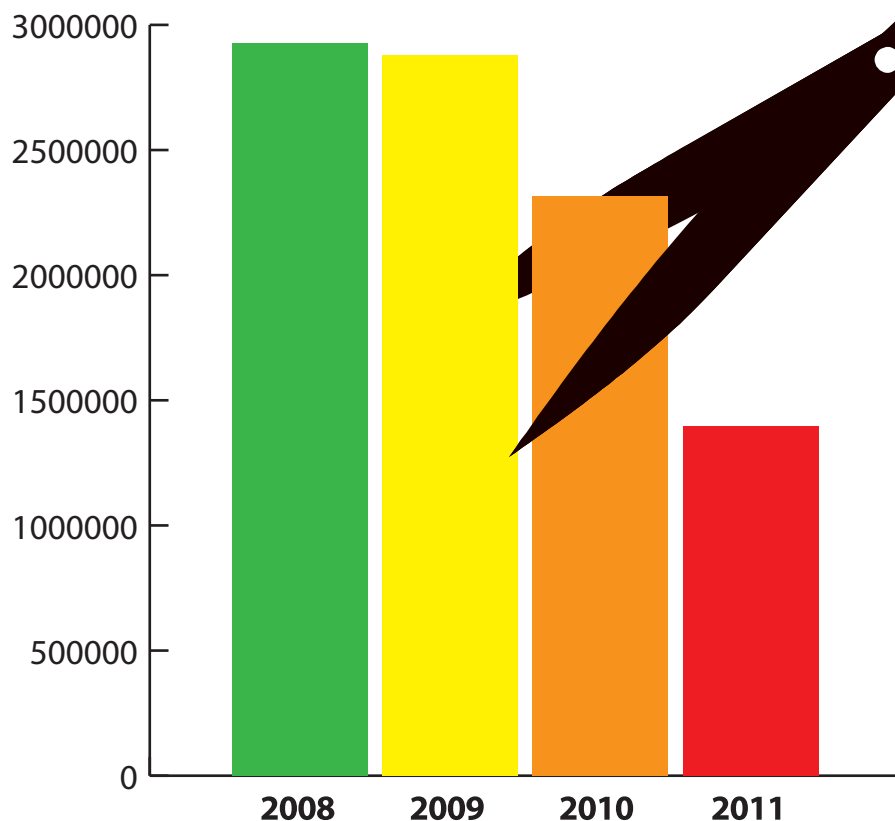
Per fronteggiare questa drastica **riduzione dei contributi dello Stato** il Comune si è quindi adoperato per reperire autonomamente alcune risorse, prestando la massima attenzione a non gravare ulteriormente sulle tasche dei cittadini. “Questa situazione rischiava di essere risolta con la via più facile. Alzando le tasse locali, l'unico modo per garantirsi un aumento delle entrate. Si tratta di una possibilità che non abbiamo mai preso in considerazione, anche perché farlo avrebbe significato scaricare direttamente sui cittadini le scelte di Roma. Pensiamo ai pendolari, che hanno visto i biglietti del trasporto pubblico aumentare del 20% a causa dei tagli alle Regioni”, spiega Villani. Nel mese di marzo è stato quindi sottoscritto un importante **accordo con l'Agenzia delle Entrate**, che contribuirà in modo significativo alla lotta contro l'evasione fiscale e permetterà al Comune di incassare una

percentuale delle somme riscosse in seguito alle segnalazioni. In base alla Convenzione, infatti, tramite il canale telematico Siatel, l'Agenzia metterà a disposizione del Comune informazioni relative a dichiarazioni dei redditi, registrazioni di atti, dichiarazioni di successione e utenze. L'incrocio di questi dati con quelli già in suo possesso e la conoscenza del territorio consentiranno al Comune di predisporre e inviare via web segnalazioni qualificate, cioè ben circoscritte, di tutte quelle notizie, dati o situazioni in grado di celare pratiche ad alto potenziale di evasione. Le segnalazioni riguarderanno le sfere del commercio e professioni, dell'urbanistica e territorio, delle proprietà edilizie e patrimonio immobiliare, delle residenze fiscali all'estero e di tutta una serie di altri beni indicativi di capacità contributiva. Tutti ambiti di attività, insomma, per i quali il Comune dispone di

informazioni particolarmente dettagliate.

Resta poi il capitolo **federalismo** che dovrebbe, in teoria, portare a una maggiore autonomia finanziaria dei Comuni. “Come amministratori ci aspettavamo un'altra cosa - conclude Villani -. Ci attendevamo l'attuazione di un federalismo vero che finalmente desse stabilità alle entrate dei comuni sulla base della quale programmare le proprie politiche, avendo la certezza delle risorse disponibili, ma così non è. Questo è un passaggio chiave, senza questa possibilità il federalismo si svuota di senso. Per non parlare del fatto che esisteva già un'unica imposta locale che permetteva una parziale autonomia finanziaria dei comuni, **l'Ici**, e questo governo, che si fregia di essere il più federalista della storia, l'ha tolta”.

Il crollo dei finanziamenti statali



Contributo ordinario dallo Stato per il finanziamento del bilancio

5 ANNI AL SERVIZIO DELLA CITTÀ



Refettorio di via Togliatti



Parco Peppino Impastato



Nuovo presidio Polizia Locale



Casa del volontariato



Soluzione emergenza rom

Pioltello
 Sovrappasso ciclopeditonale
 35 nuovi alloggi Aler
 Area giochi piazza del mercato
 Casa dell'acqua e del latte
 Nuova sede servizi sociali via Lippi
 Sede Protezione Civile
 Nuovo nido via Monteverdi
 Materna e piazza Cimarosa
 Parcheggio Satellite
 Centro storico Pioltello
 Sede Assessorato Culture
 Casa del Volontariato
 Sede CGIL
 Auser e Sportello vacanze
 Spostamento Rotolito
 Farmacia comunale Satellite



Nuova biblioteca



Caserma dei Carabinieri



Nido di via Monteverdi



5 ANNI AL SERVIZIO DELLA CITTÀ



Centro Sanitario Don Franco Maggioni



Nuovi orti di via Pollaiuolo



Centro per le politiche giovanili



Teleriscaldamento



Progetto di Social Housing



Centro anziani di Seggiano

Seggiano
 Ampliamento palazzo comunale
 Area feste
 Piazza dei Popoli
 Centro per la grave disabilità
 Casa dell'acqua
 Stazione di porta
 Nuova sede delle Poste
 Casa delle Associazioni
 Interramento cassanese
 Spogliatoi centro sportivo
 Nuovo parco urbano
 Recupero porcilaia
 Central Park

Limito
 Centro storico
 Sottopasso
 Orti al bosco della Besozza
 Nuovo asilo nido e materna
 Casa dell'acqua



Bonifica area ex-Sisas



Sede del polo catastale